



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

APIC841002

ISC "FRACASSETTI-CAPODARCO DI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

14



Contesto

BACINO D'UTENZA DELL'ISTITUTO

Il bacino d'utenza dell'Istituto Scolastico Comprensivo "Fracassetti-Capodarco" comprende una parte del centro storico della città (plessi di S. Giuliano per l' Infanzia, Cavour per la Primaria e Fracassetti per la Secondaria di I grado), il quartiere suburbano del Tiro a Segno (coi relativi plessi di Infanzia San Salvatore e Primaria Tirassegno), la Frazione di Capodarco (con i plessi Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), le Contrade di S. Marco alle Paludi, S. Tommaso e Tre Archi (plessi di Infanzia San Marco e Primaria Luigi Salvadori) e quella di Lido di Fermo (con gli omonimi plessi di Infanzia e Primaria).

La popolazione che risiede nel bacino d'utenza dell'Istituto è numericamente stabile, ma con una composizione sociale molto varia, in quanto alcuni quartieri, per ragioni urbanistiche ed economiche storicamente determinatesi, vede una forte concentrazione di famiglie immigrate provenienti da diversi paesi nei quali si assiste con sempre maggiore frequenza, ad arrivi e partenze dovuti alla necessità di trovare un lavoro.

OPPORTUNITÀ	VINCOLI
La presenza dei genitori nel percorso di crescita degli allievi è in gran parte costruttiva. Nei plessi in cui sono presenti allievi provenienti da culture diverse, si sviluppano dinamiche altamente formative.	Le situazioni di disagio socio-economico più evidenti in alcuni plessi influiscono sul processo di apprendimento degli alunni richiedendo una maggiore personalizzazione dell'insegnamento. Laddove si riscontra un'elevata presenza di alunni non italofoni impone alla scuola un lavoro sulle abilità e competenze di base caratterizzato da una grande attenzione all'insegnamento della lingua italiana. A causa della forte mobilità determinata dalla ricerca del lavoro, si verificano ingressi di alunni sia italiani che neo arrivati in Italia durante l'anno scolastico; tali arrivi rendono necessari continui interventi di accoglienza nelle classi.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

I bambini e i ragazzi, nell'età scolare, sono al centro di proposte educative provenienti da varie *agenzie formative*: famiglia, scuola, mass-media, enti locali, associazioni culturali, sportive,



religiose. La loro formazione non avviene, pertanto, solo a Scuola, ma in un contesto ben più ampio di relazioni sociali e di esperienze. Compito delle diverse istituzioni formative deve essere quello di perseguire finalità educative il più possibile coerenti e condivise.

Si ritiene dunque necessario ricercare rapporti di stretta collaborazione con le famiglie e momenti di incontro fra i vari operatori e responsabili delle suddette agenzie al fine di individuare e condividere gli *obiettivi educativi* capaci di dare coerenza alle diverse attività proposte dalla Scuola (prioritariamente) e da altri Enti e associazioni.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici della scuola, tranne qualche eccezione, non hanno barriere architettoniche ma diversi plessi necessitano di spazi aggiuntivi per le attività laboratoriali.

Le risorse economiche destinate all'Istituto provengono da FONDI EUROPEI, FONDI STATALI, da FONDI COMUNALI di Enti Locali e da CONTRIBUTI DI SOGGETTI PRIVATI e devono essere utilizzati per la piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le assegnazioni finanziarie provenienti dai Fondi europei sono utilizzate per la realizzazione degli specifici progetti per i quali sono erogati volti al miglioramento dell'offerta formativa, dell'organizzazione e degli ambienti didattici.

Le assegnazioni finanziarie provenienti da Fondi statali sono utilizzate:

- per il Fondo di Istituto, le Funzioni strumentali, gli Incarichi specifici;
- per retribuire le supplenze e garantire il funzionamento dell'Istituto;
- per soddisfare le necessità derivanti dalla condizione che caratterizza il nostro Istituto di Area a rischio e a forte processo immigratorio;
- per retribuire le ore eccedenti;
- per la formazione e l'aggiornamento del personale scuola;
- per garantire la sicurezza nelle scuole;
- per garantire il Diritto allo studio;



- per il funzionamento dell'Istituto.

Le assegnazioni finanziarie provenienti da Enti Locali sono utilizzate:

- per le spese di funzionamento dell'Istituto;
- per progetti specifici.

I contributi da privati, erogati da soggetti diversi, sono costituiti:

- dal Contributo volontario delle famiglie, utilizzato per la didattica e le necessità degli alunni;
- dai Contributi delle famiglie finalizzati ai Viaggi di Istruzione o a progetti specifici;
- dai contributi di Aziende private per progetti specifici.

RISORSE PROFESSIONALI

La scuola si compone di un gruppo di docenti stabile e di elevata esperienza che garantisce da una parte la continuità dell'azione didattica e progettuale, dall'altra l'inserimento e l'integrazione dei nuovi docenti, creando i presupposti per un ambiente di lavoro positivo nel quale gli insegnanti intessono buoni rapporti di collaborazione reciproca che favorisce anche la crescita professionale. Diverse sono le competenze aggiuntive dei docenti acquisite in contesti formali e non, spendibili nella progettualità (numerosi insegnanti con il diploma di strumento al conservatorio, insegnanti con competenze informatiche, nella grafica...). Gli insegnanti sono impegnati in attività di formazione continua in diverse tematiche. In taluni casi sono gli stessi insegnanti specializzati a fare formazione ai colleghi o a prestare formazione in altri Istituti Scolastici.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze nell'area logico-matematica degli allievi

Traguardo

Consolidare i risultati delle prove standardizzate di matematica mantenendoli allineati alla media regionale.

Attività svolte

L'Istituto è attento alla personalizzazione dei percorsi, che riduce in maniera consistente il numero di alunni che non viene ammesso all'anno successivo e promuove un apprendimento inclusivo.

L'Istituto lavora sul diritto all'equità valutativa attraverso il Regolamento di Valutazione e le prove Comuni.

Anche le eccellenze vengono valorizzate attraverso l'utilizzo di tutta la gamma dei voti, incluso il 10 e lode in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Nel corso del triennio il nostro istituto ha portato avanti progettualità legate al potenziamento delle competenze logico-matematiche come: "I linguaggi della matematica dall'infanzia al primo ciclo" e "I giochi matematici del Mediterraneo", corsi di recupero pomeridiani per la scuola secondaria di primo grado.

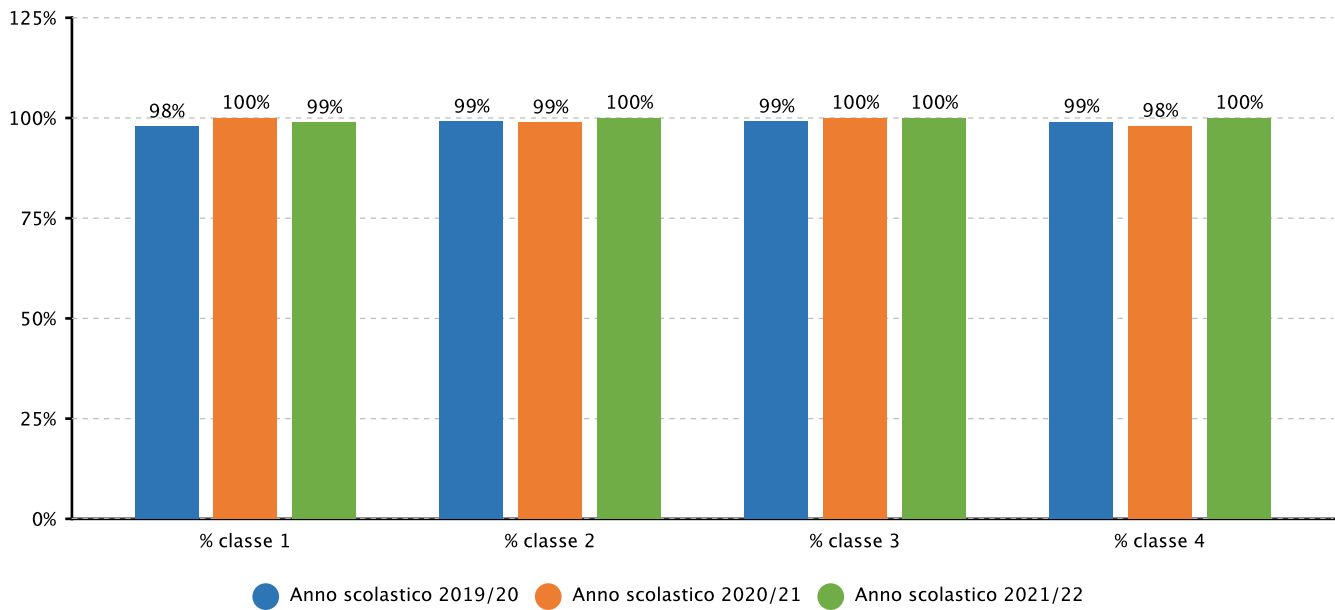
Risultati raggiunti

Nel corso del triennio il punteggio della Matematica delle Prove Invalsi della Scuola secondaria di primo grado ha raggiunto e superato la media regionale, del centro Italia e Nazionale. Il numero di alunni non ammessi alla classe successiva si è ridotto.

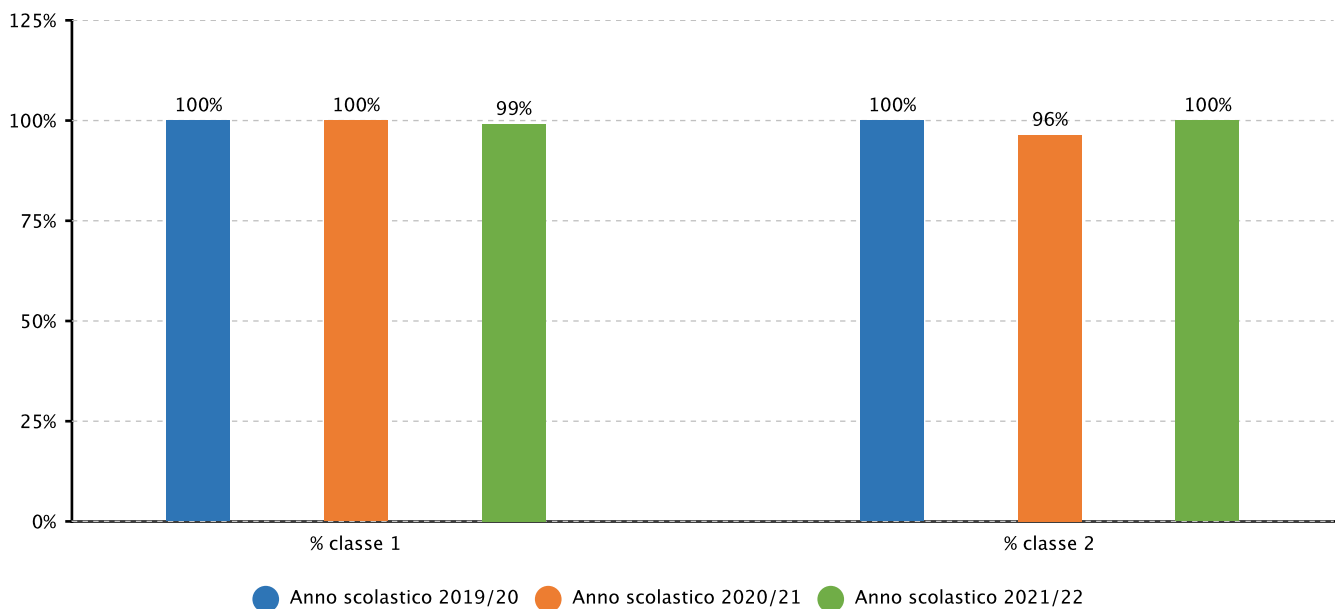
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

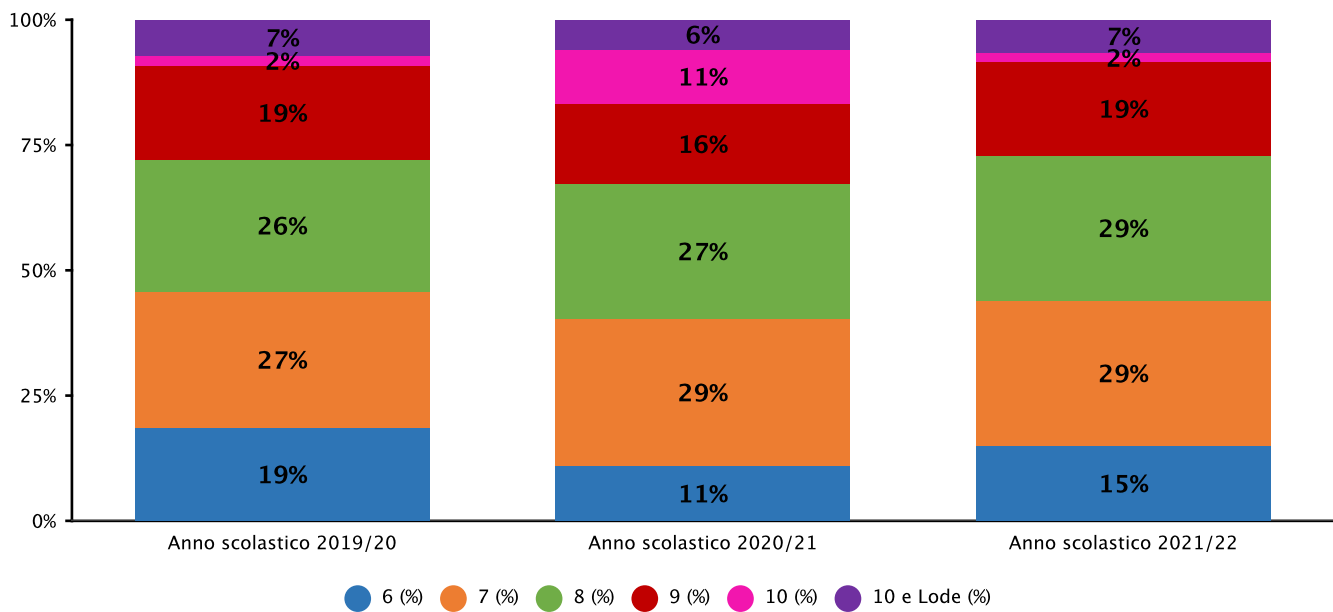


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

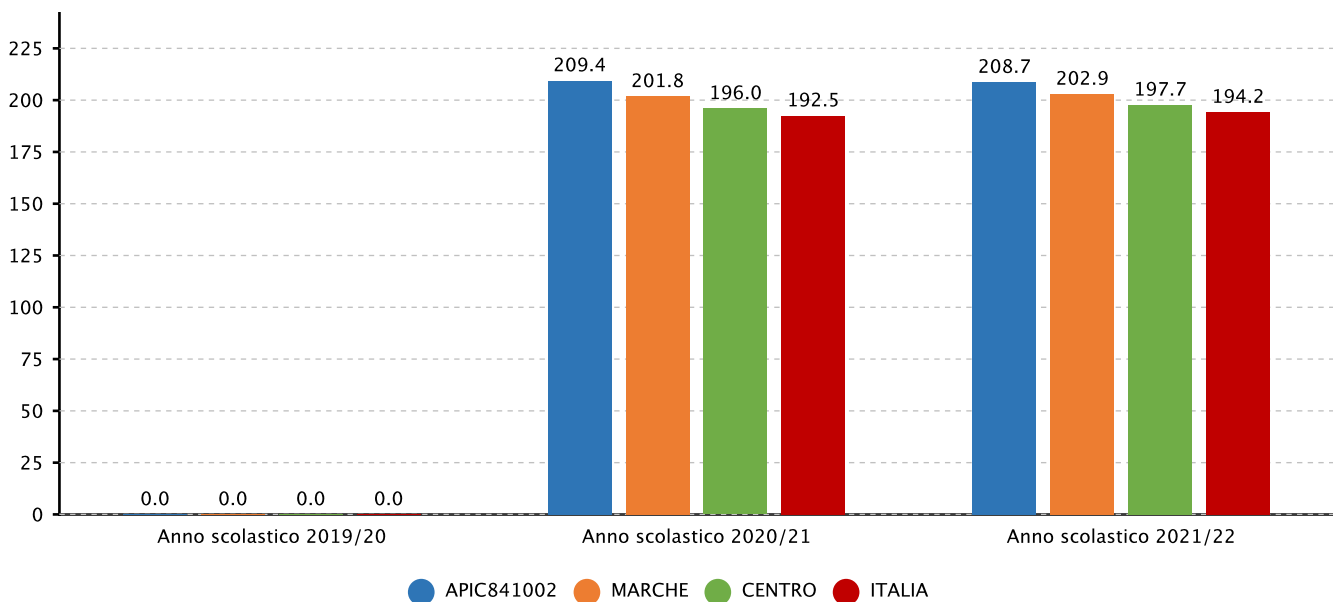




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri nella lingua italiana come lingua madre

Traguardo

Aumento risultati in italiano prove standardizzate degli alunni stranieri

Attività svolte

L'istituto, nel corso del triennio, ha portato avanti varie progettualità per potenziare le competenze linguistiche in Italiano degli alunni stranieri: "Progetto biblioteca scolastica" e "PRIMM 2020" (per tutti gli ordini di scuola); "Didattica teatrale"; "Tanti modi di comunicare"; "Il quotidiano in classe". Tutti i progetti che sono destinati all'inclusione degli allievi con retroterra migratorio ed al dialogo interculturale, come il Progetto Muse", il "Progetto Orto", il progetto "Scuola Inclusiva: ore di contemporaneità", consentono, attraverso lo svolgimento di attività manuali e non, di arricchire il vocabolario degli allievi. Per tutti gli ordini di scuola è stato attivato il servizio di Mediazione Linguistica e culturale in collaborazione con gli Enti locali. Il servizio prevede l'intervento di mediatori culturali per un corretto passaggio di informazioni e/o nell'ambito di iniziative di accoglienza rivolte ad alunni stranieri.

Risultati raggiunti

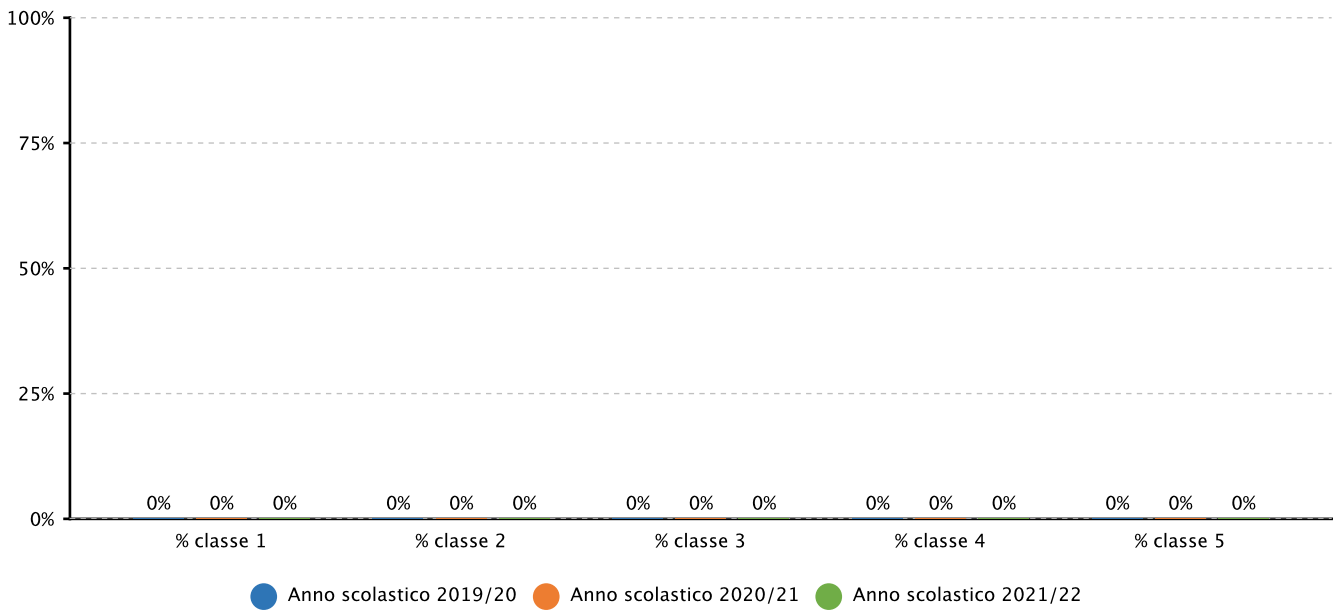
L'Istituto è attento alla personalizzazione dei percorsi che riduce in maniera consistente il numero di alunni che non viene ammesso all'anno successivo.

Nell'Istituto è presente un elevato numero di alunni di cittadinanza non italiana. Il miglioramento delle competenze nell'Italiano L2 è stato conseguito attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale e basato su compiti autentici, in grado di motivare maggiormente gli allievi a rischio dispersione e favorire maggiormente l'inclusione.

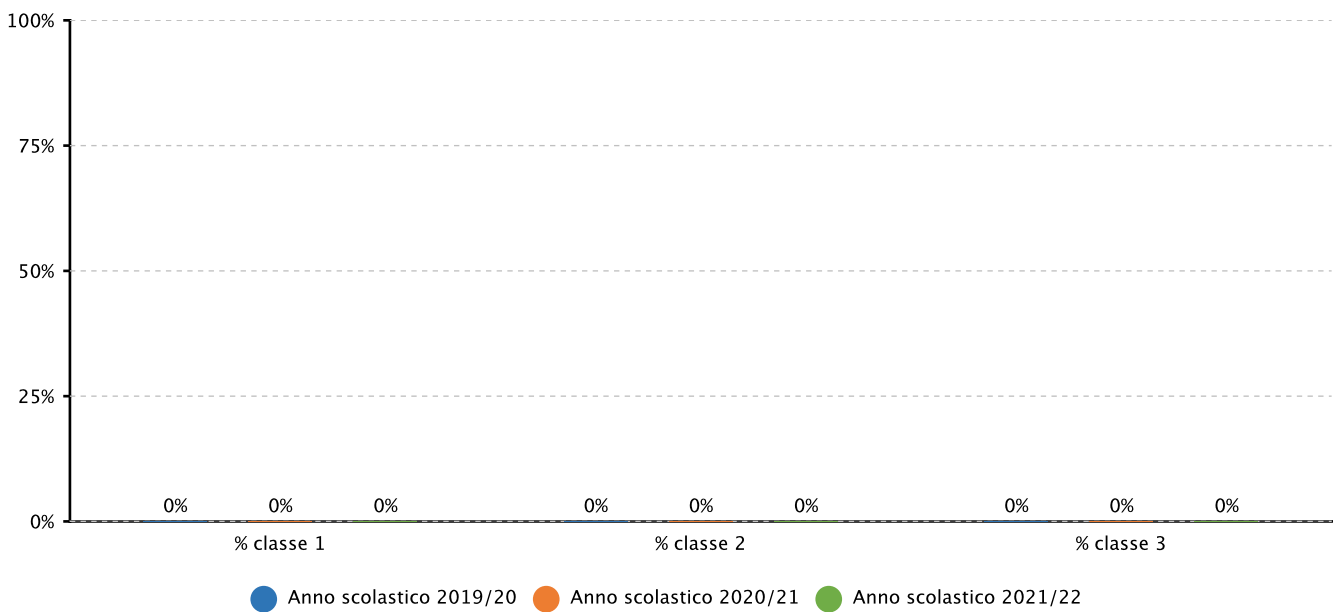
Evidenze



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

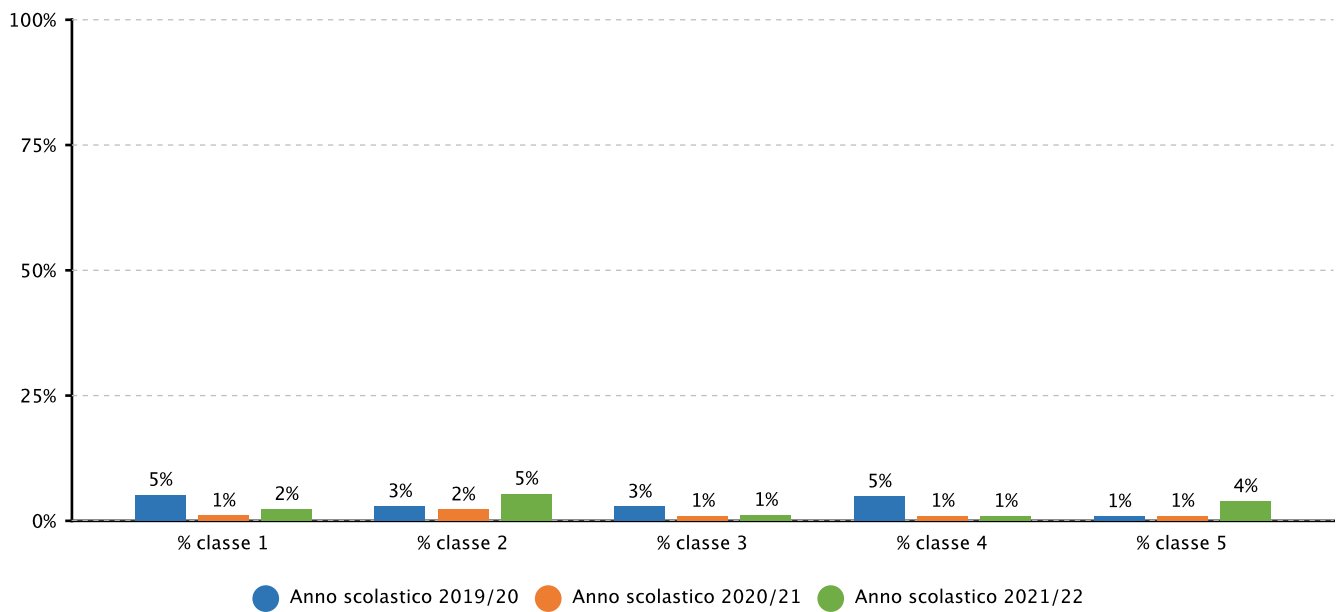


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

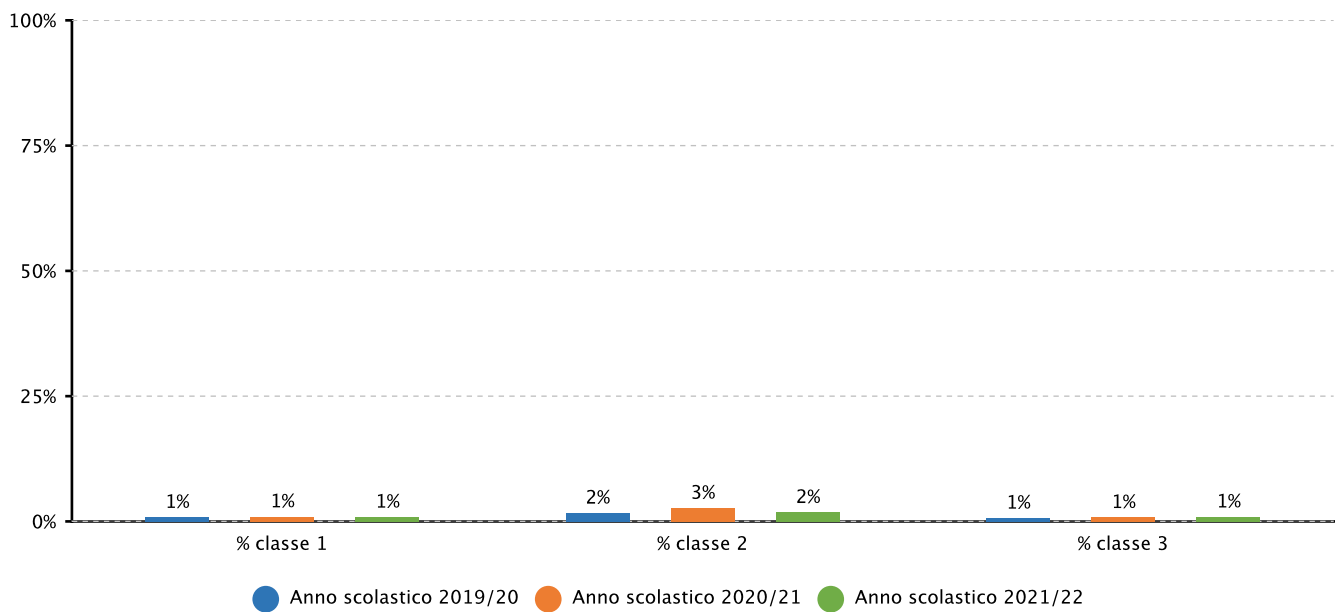




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

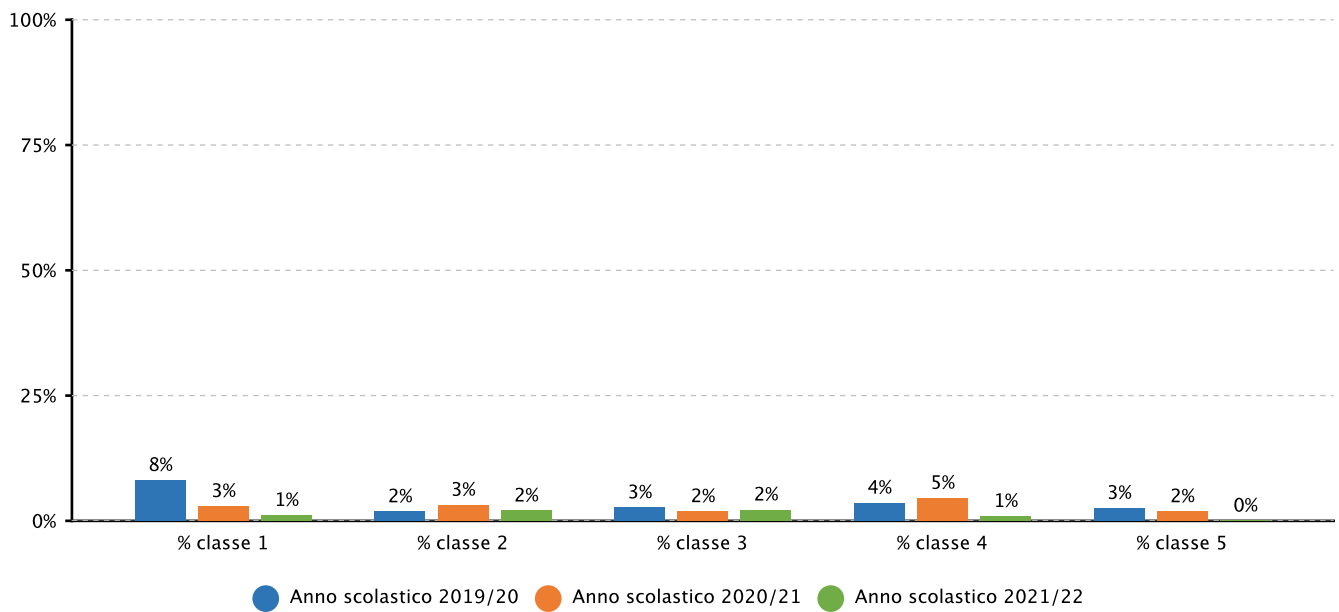


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

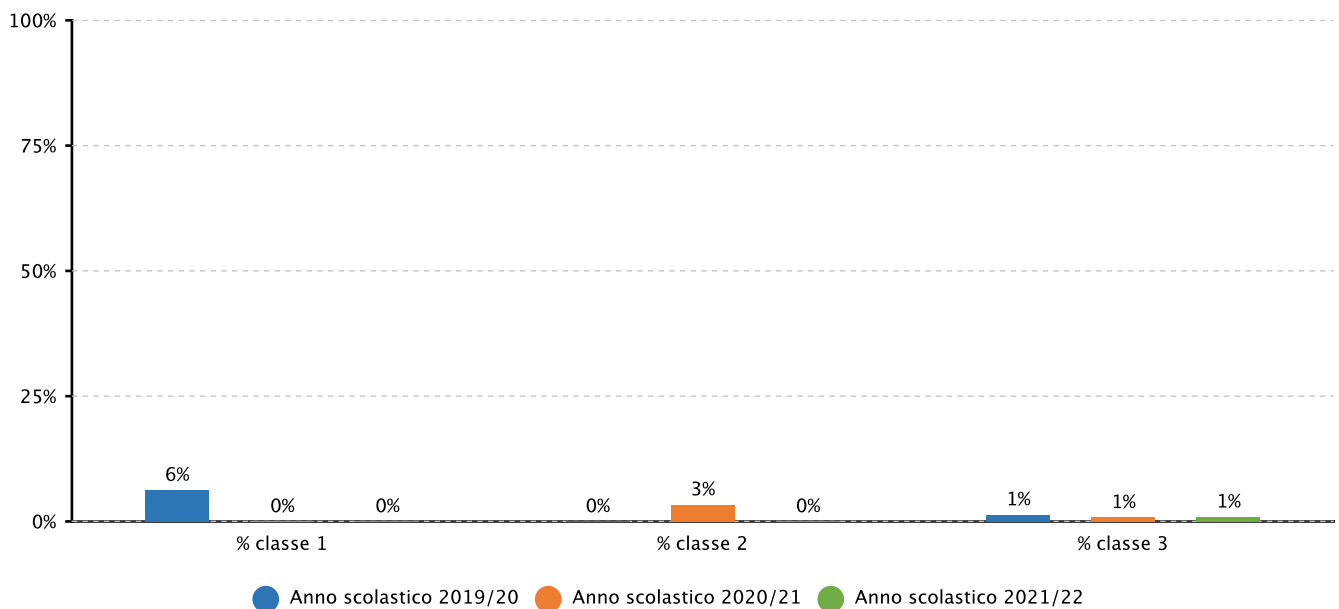




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

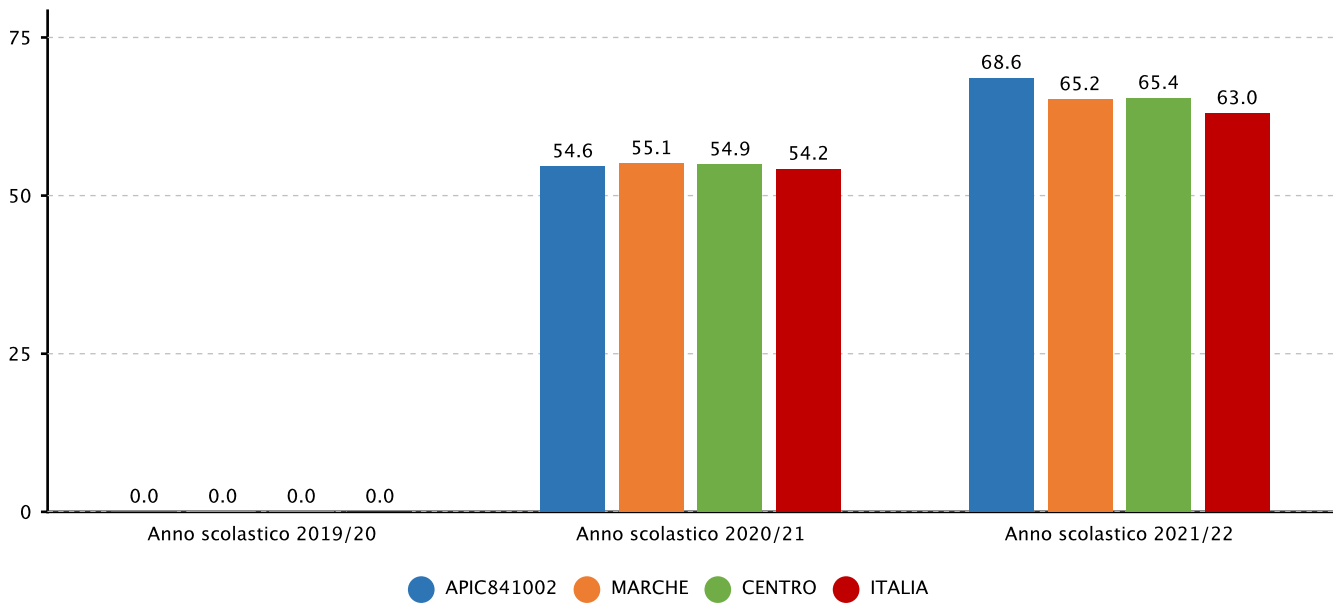


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

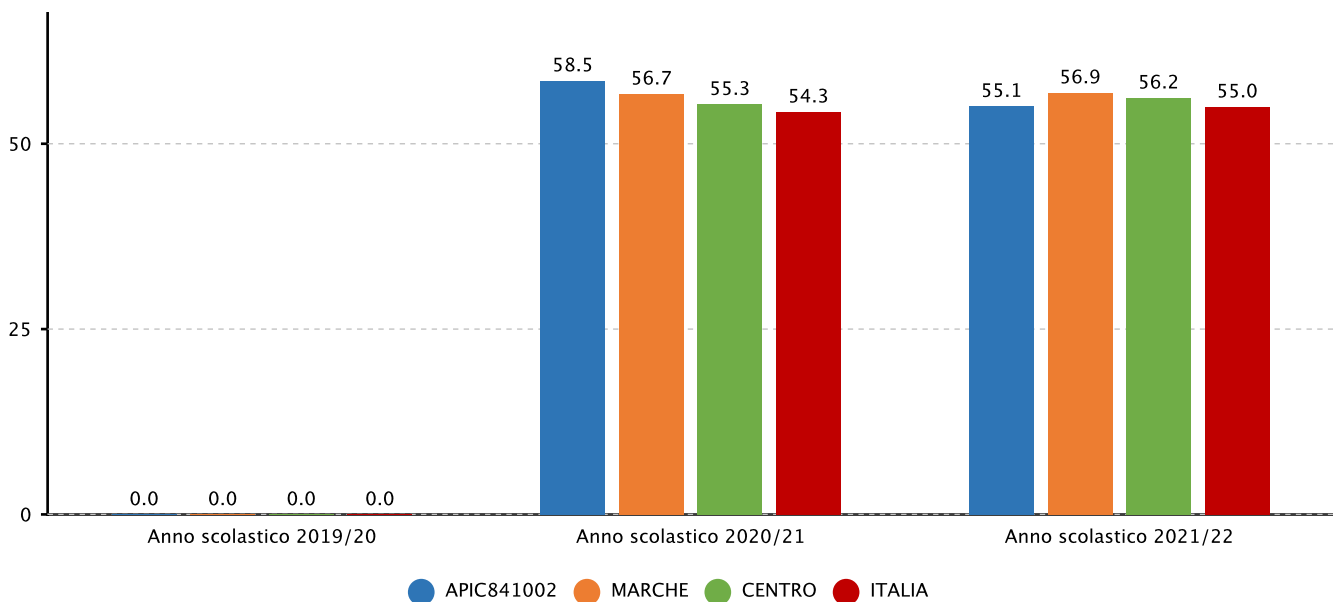




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

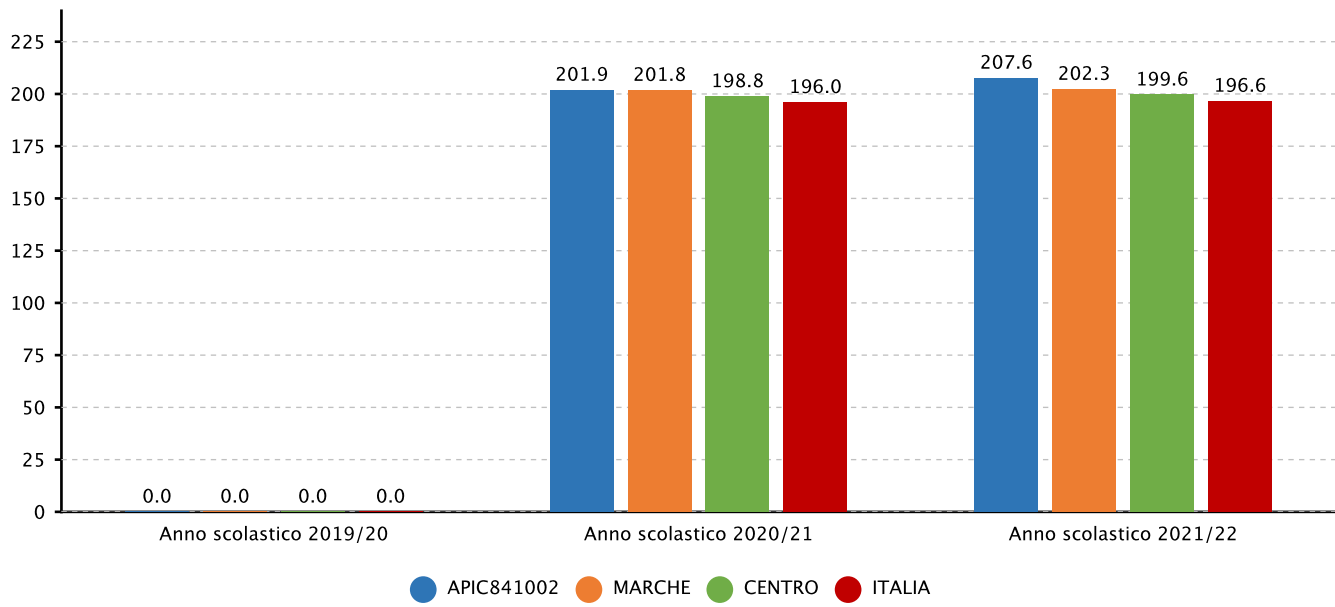


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi di italiano, matematica e inglese tra le classi

Traguardo

Diminuzione della varianza tra le classi con la tendenza all'allineamento dei risultati alla media italiana

Attività svolte

Esiste il curriculum d'Istituto verticale per ciascuna disciplina, e per altre attività trasversali svolte nell'Istituto il quale ha individuato nel curriculum verticale i traguardi di competenza degli alunni nei diversi anni (curriculum competenze sociali e civiche, curriculum per la promozione della lettura). Gli insegnanti usano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività, progettando anche l'ampliamento dell'offerta formativa coerentemente ad esso.

Questo processo è stato facilitato dall'elaborazione del curriculum in modalità partecipata di tutti i docenti che operano nell'Istituto. Sono inoltre state elaborate prove di valutazione comuni per gli alunni della primaria e della secondaria di I grado. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da perseguire attraverso i progetti sono indicati in modo esplicito nelle schede descrittive vagliate ed approvate dal collegio dei docenti.

Risultati raggiunti

ITALIANO

Nell'italiano le classi seconde hanno fornito una percentuale di risposte corrette superiore alla media della macro-area di riferimento, a quella del centro e alla nazionale. Le classi quinte hanno fornito una percentuale inferiore alla media della macro-area di riferimento, pari alla media nazionale e del centro. Le classi terze hanno fornito una percentuale superiore alla media regionale, della macro-area di riferimento e alla media nazionale.

MATEMATICA

Nella matematica le classi seconde hanno fornito una percentuale di risposte corrette inferiore alla media della macro-area di riferimento a quella del centro e alla media nazionale. Le classi quinte hanno fornito in matematica una percentuale di risposte corrette pari alla media regionale, superiore alla media nazionale e del centro. Le classi terze hanno fornito una percentuale di risposte corrette superiore alla media regionale, della macro-area di riferimento e alla media nazionale.

INGLESE

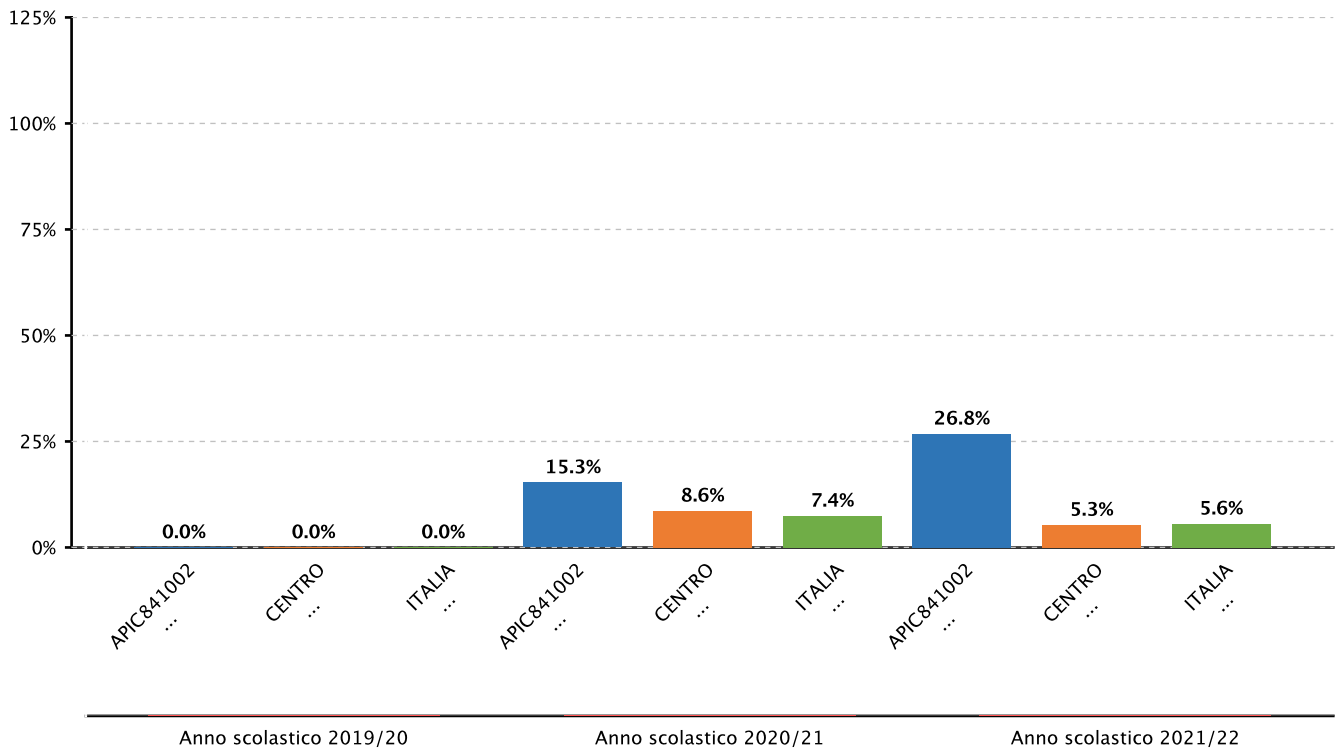
Le classi quinte hanno fornito in inglese una percentuale di risposte corrette superiore alla media della macro-area di riferimento e alla media nazionale. Le classi terze hanno fornito in inglese una percentuale di risposte corrette superiore alla media della macro-area di riferimento e alla media nazionale.

La variabilità dei punteggi tra le classi rispetto alla media nazionale è sempre inferiore alla scuola secondaria, quasi sempre inferiore alla scuola primaria.

Evidenze

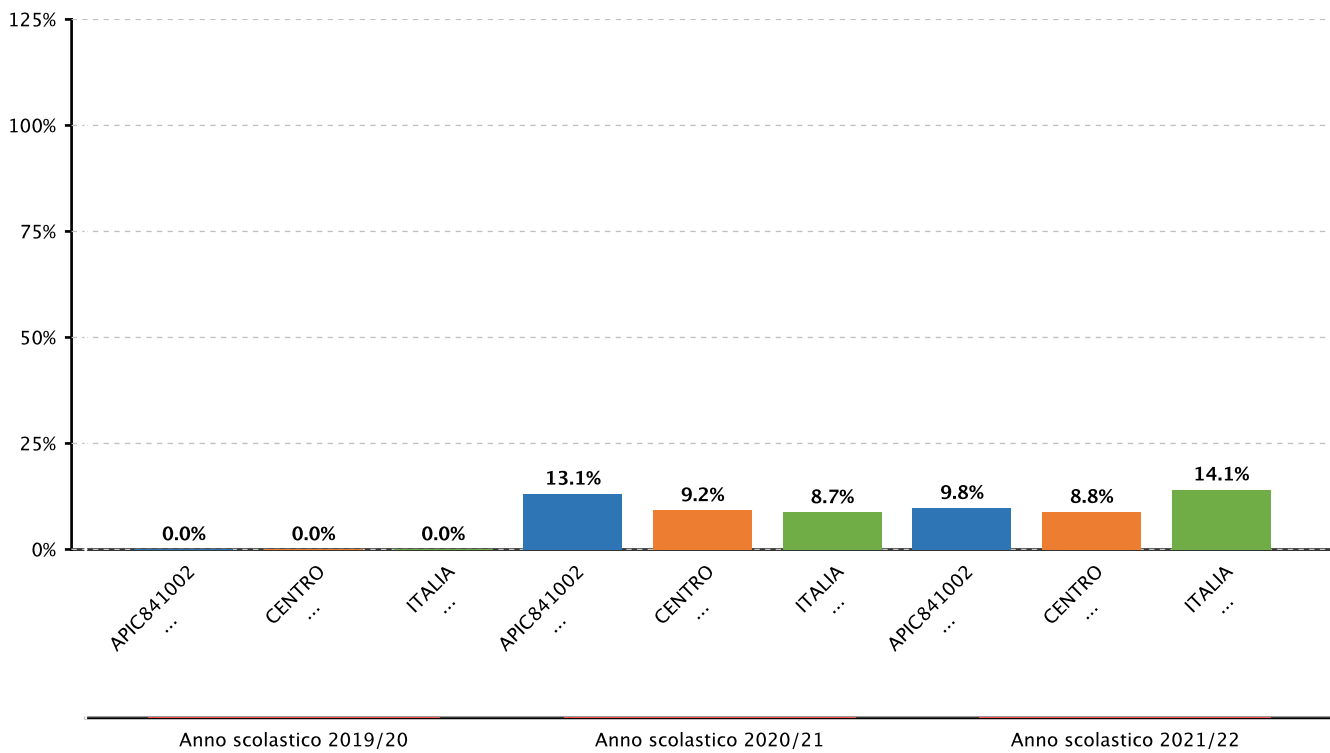


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



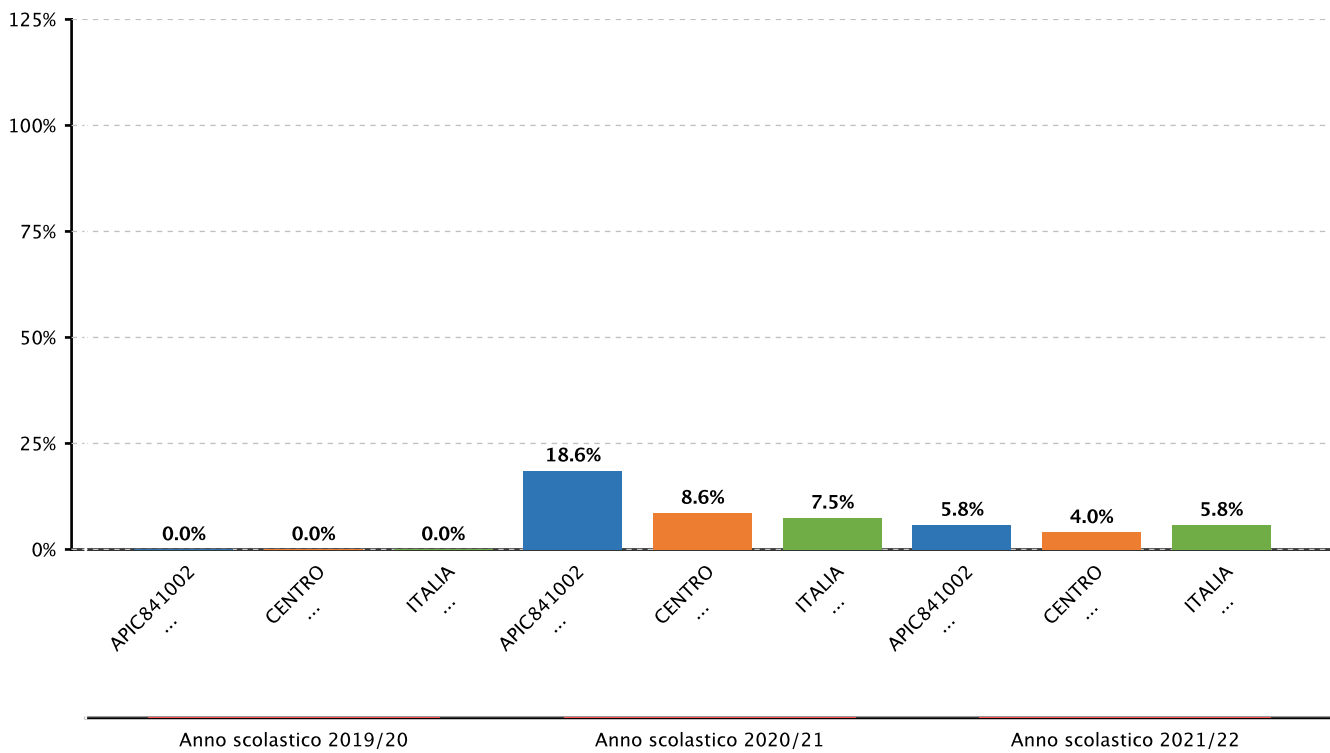


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



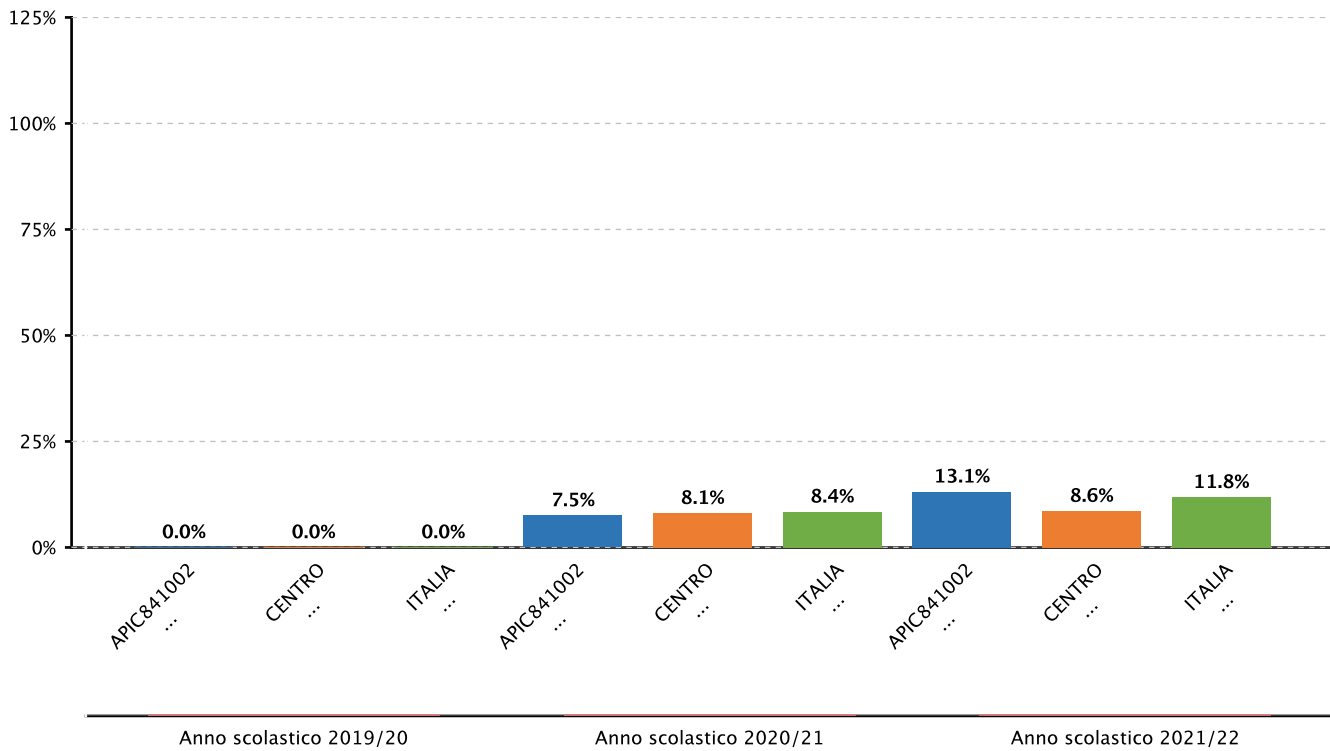


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



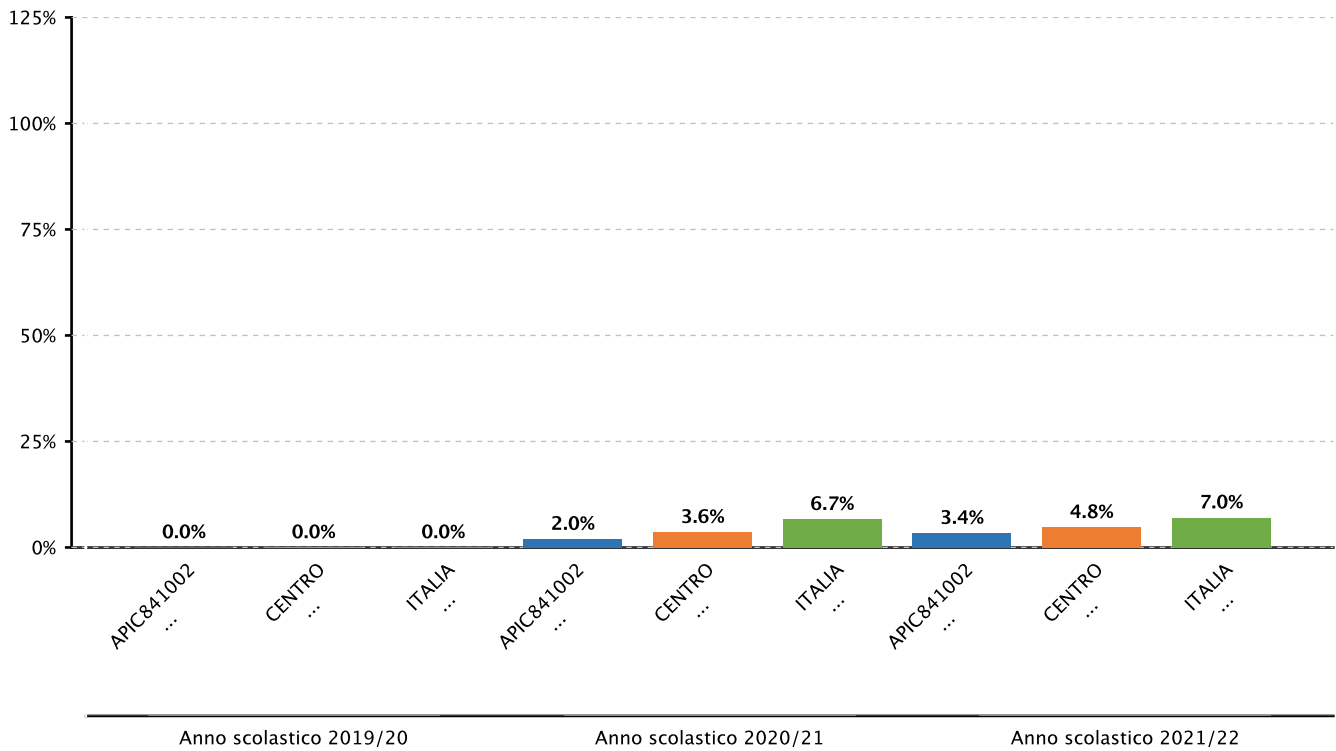


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



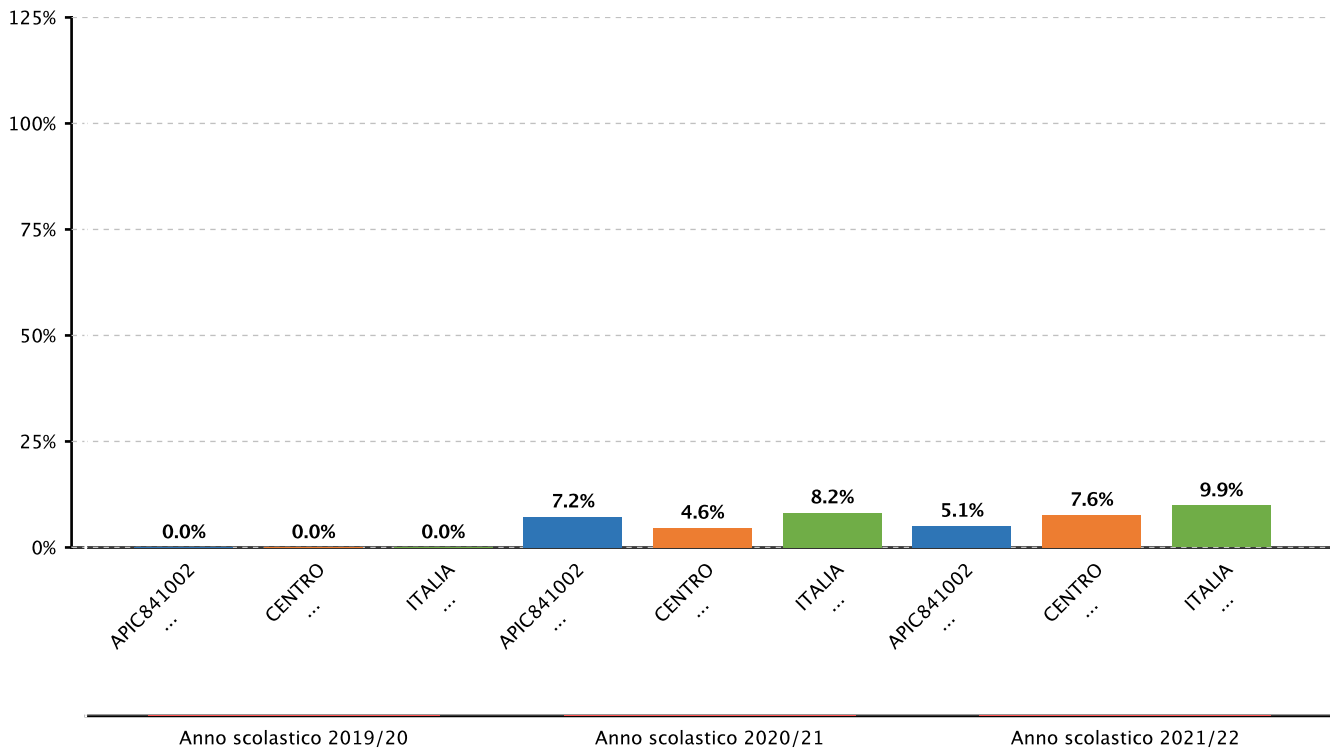


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



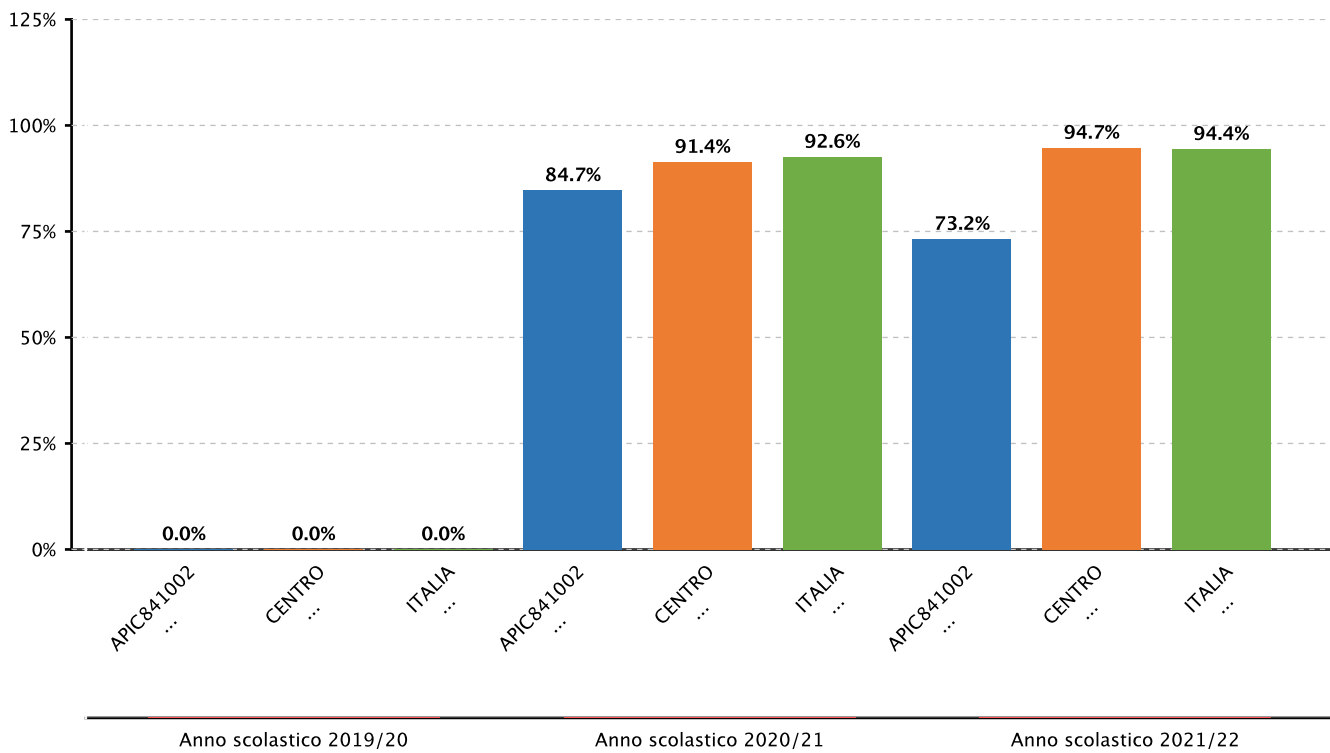


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



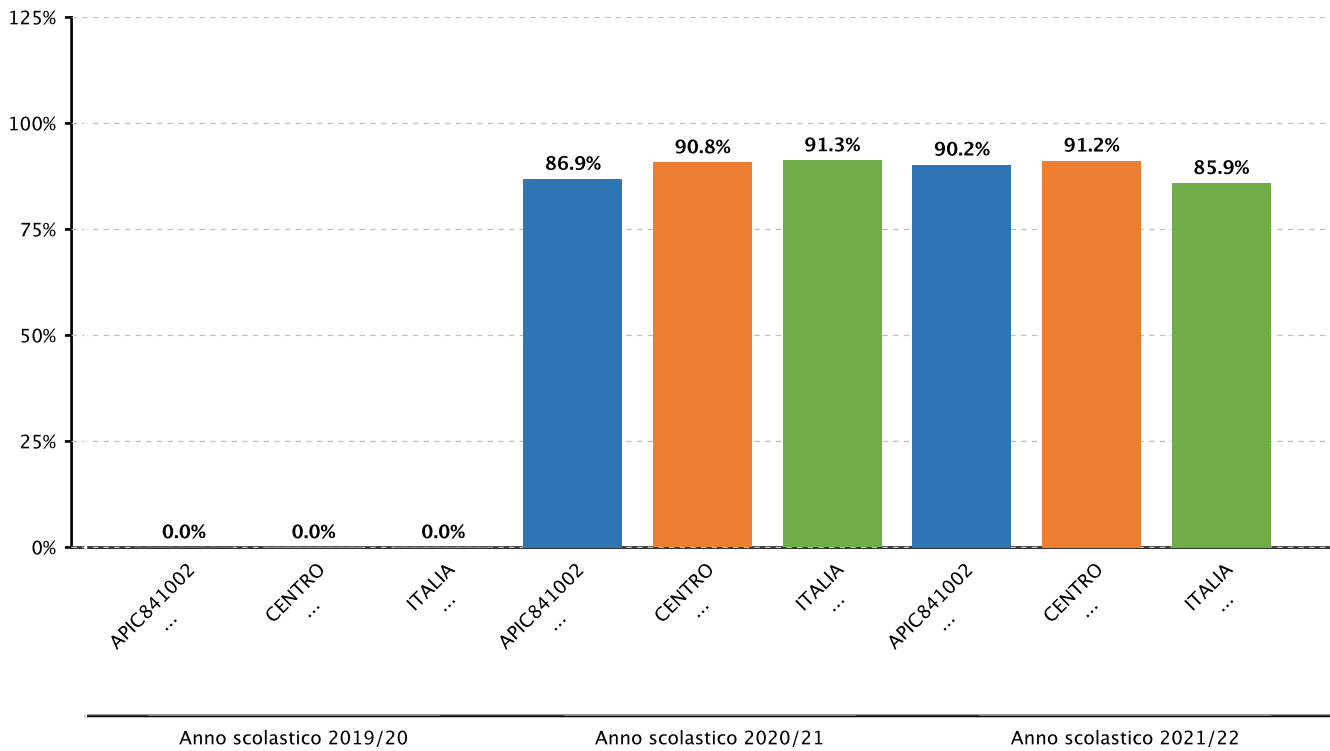


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



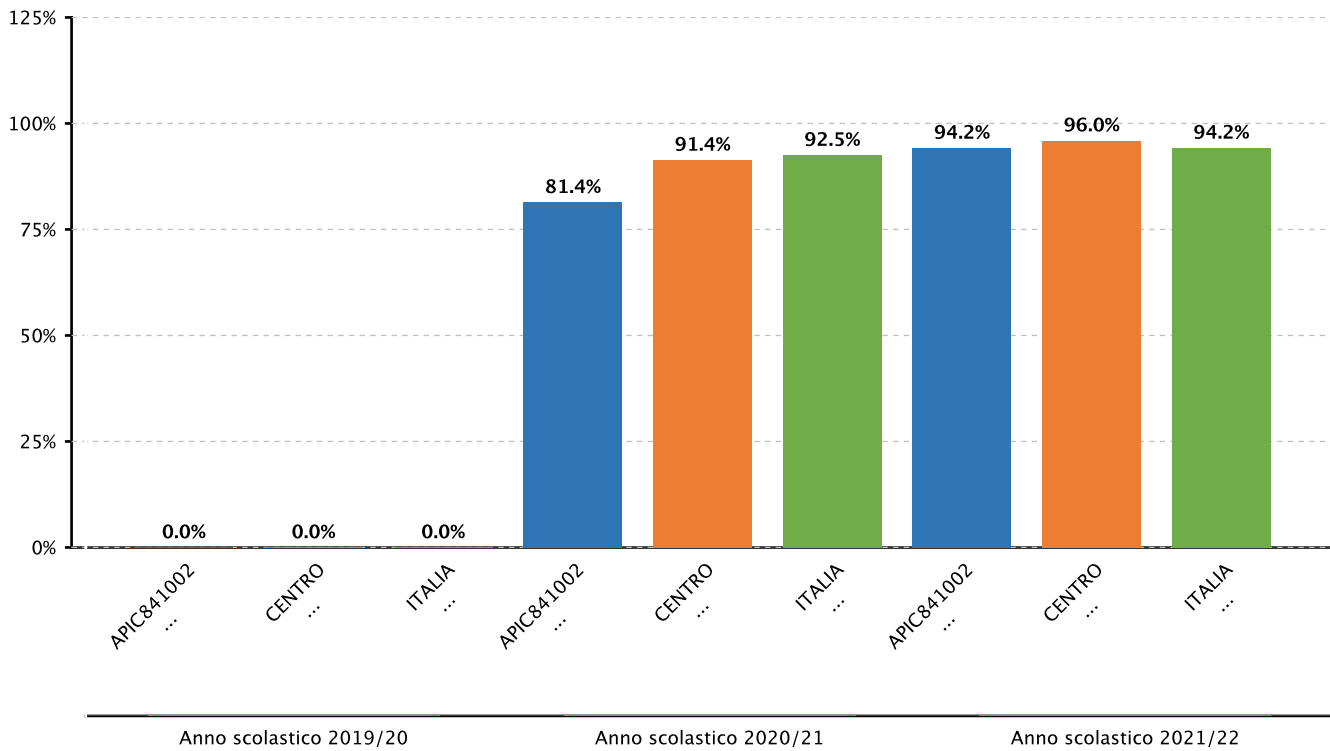


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



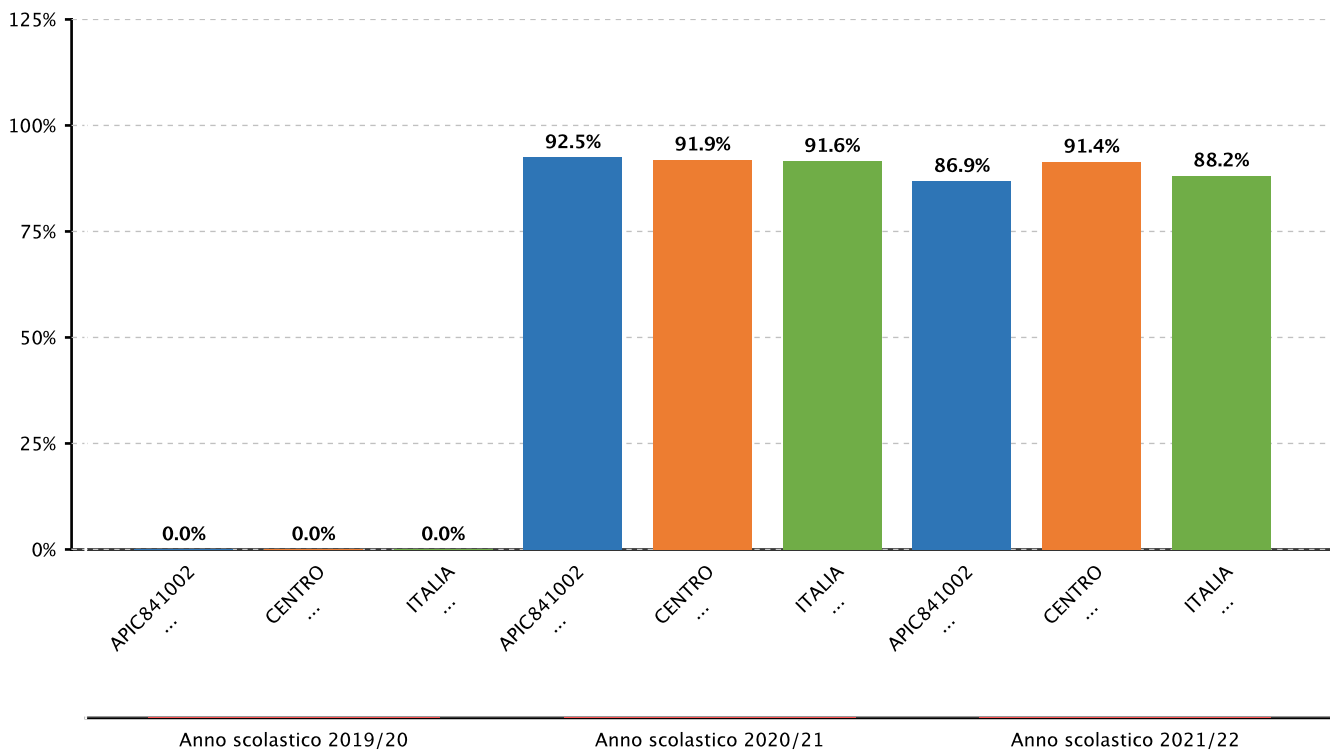


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



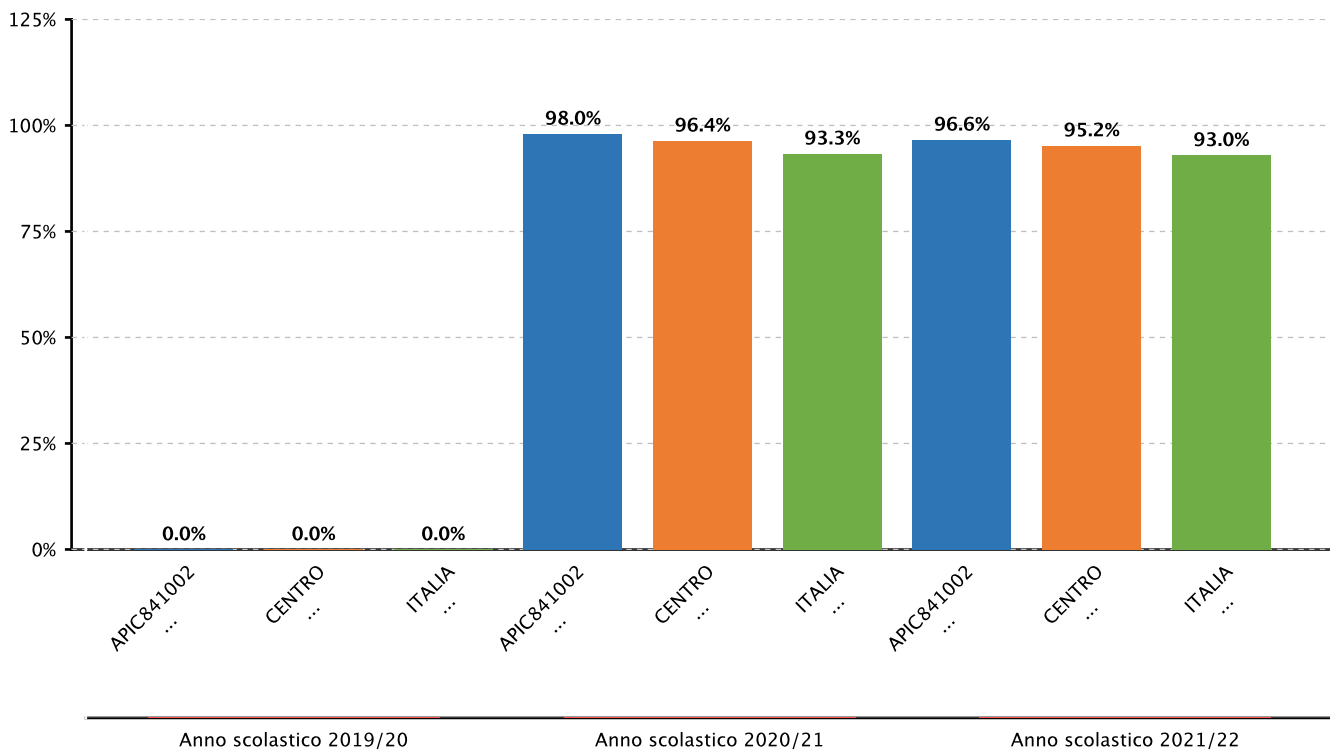


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



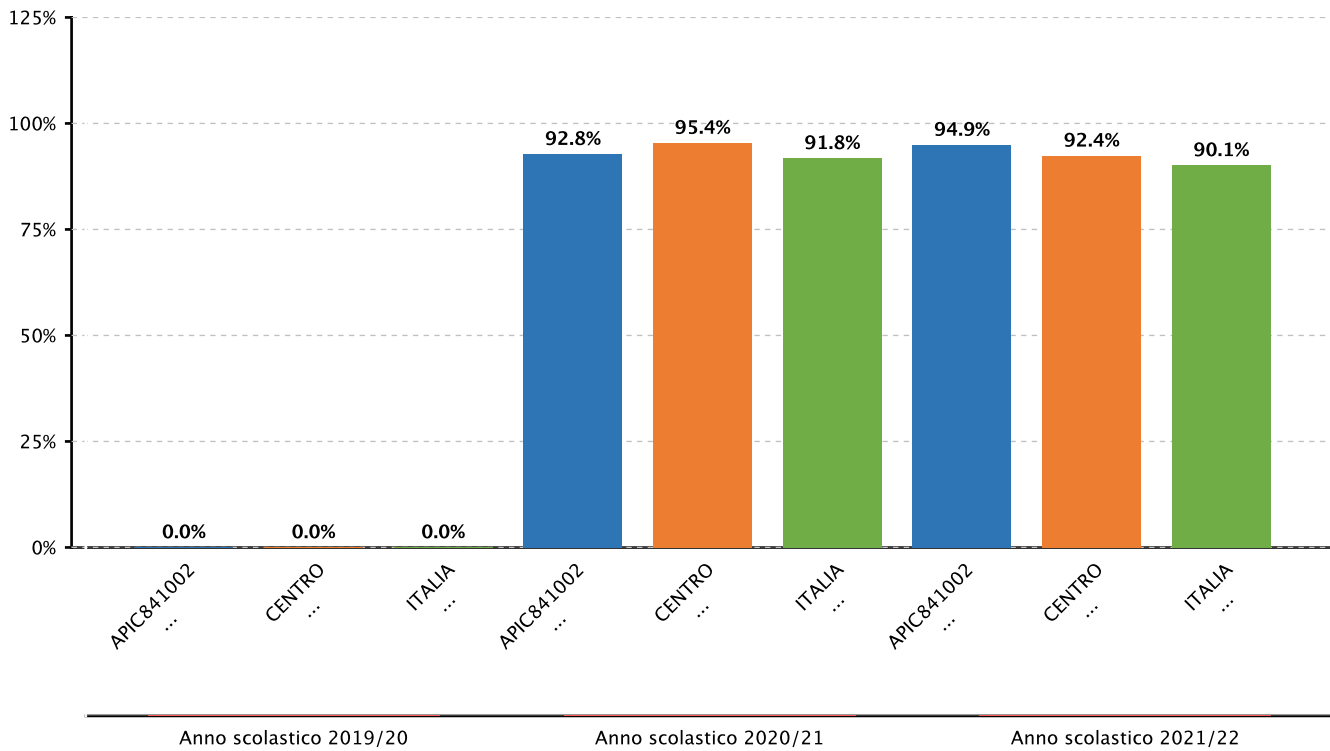


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



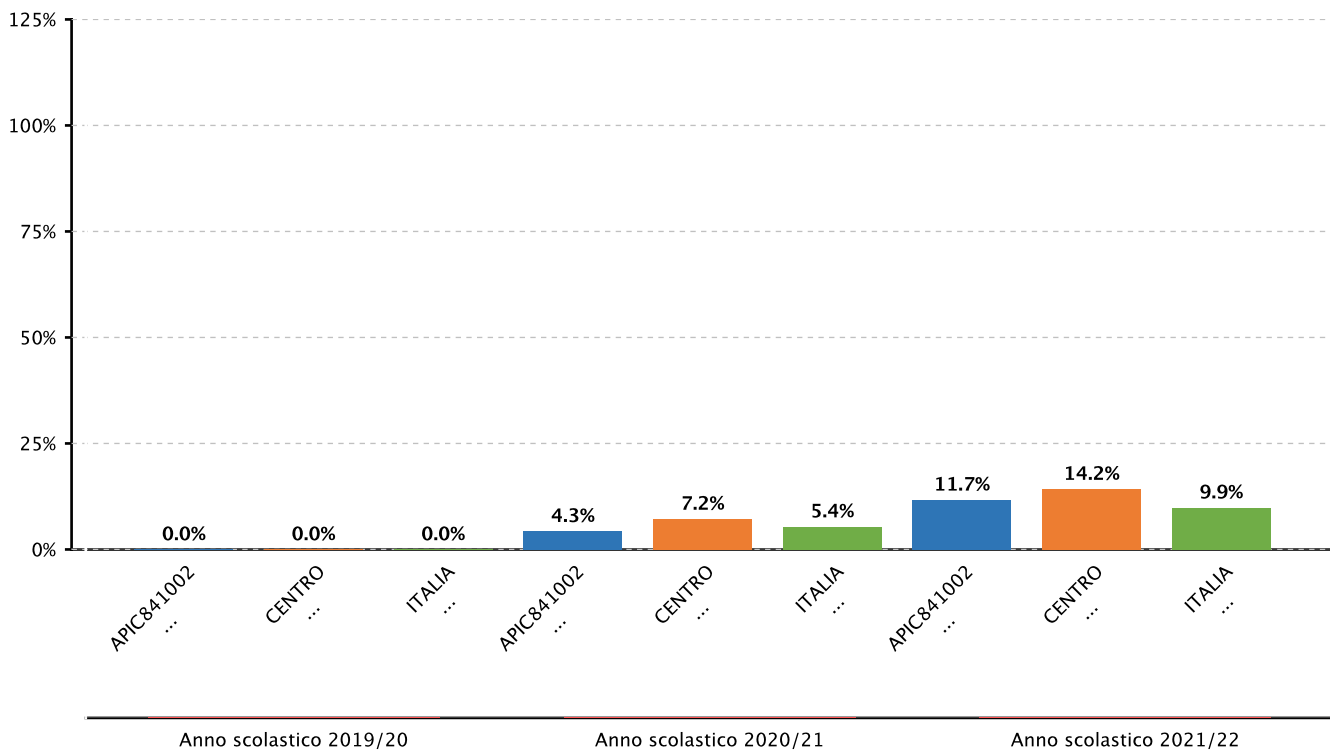


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



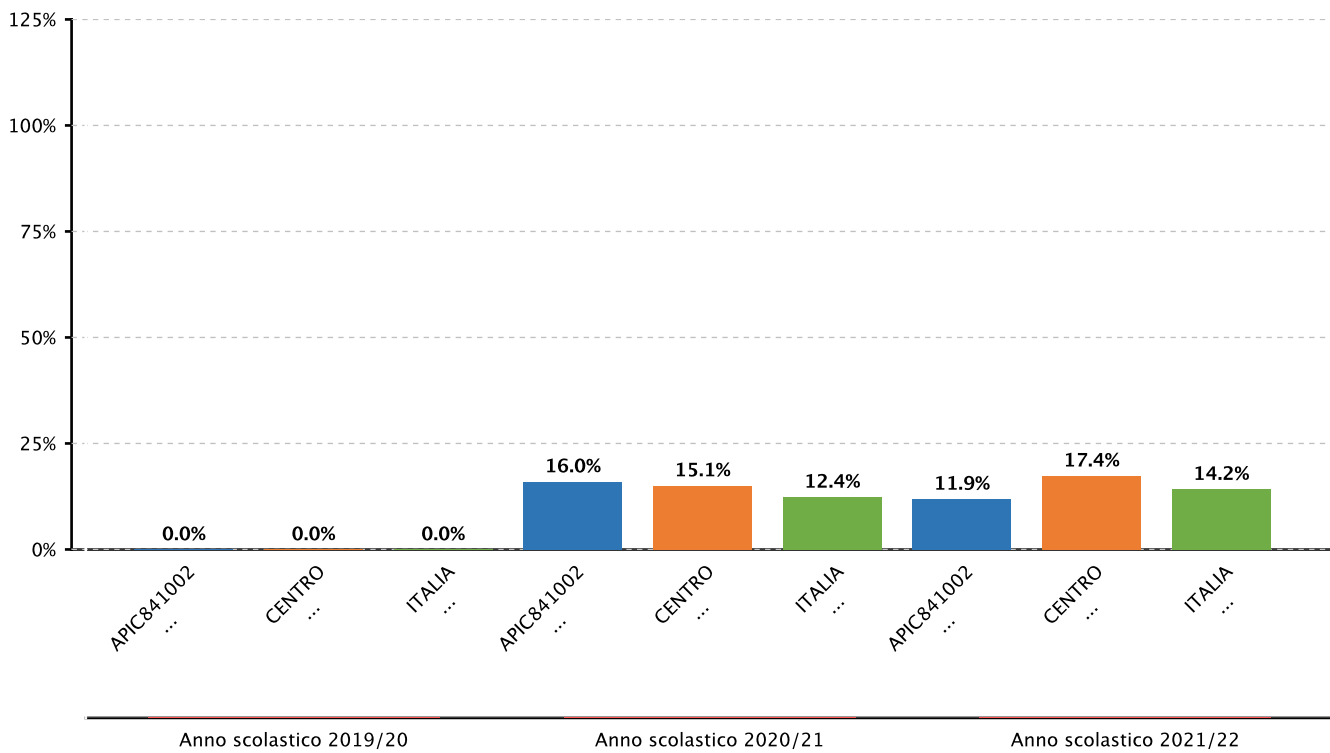


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



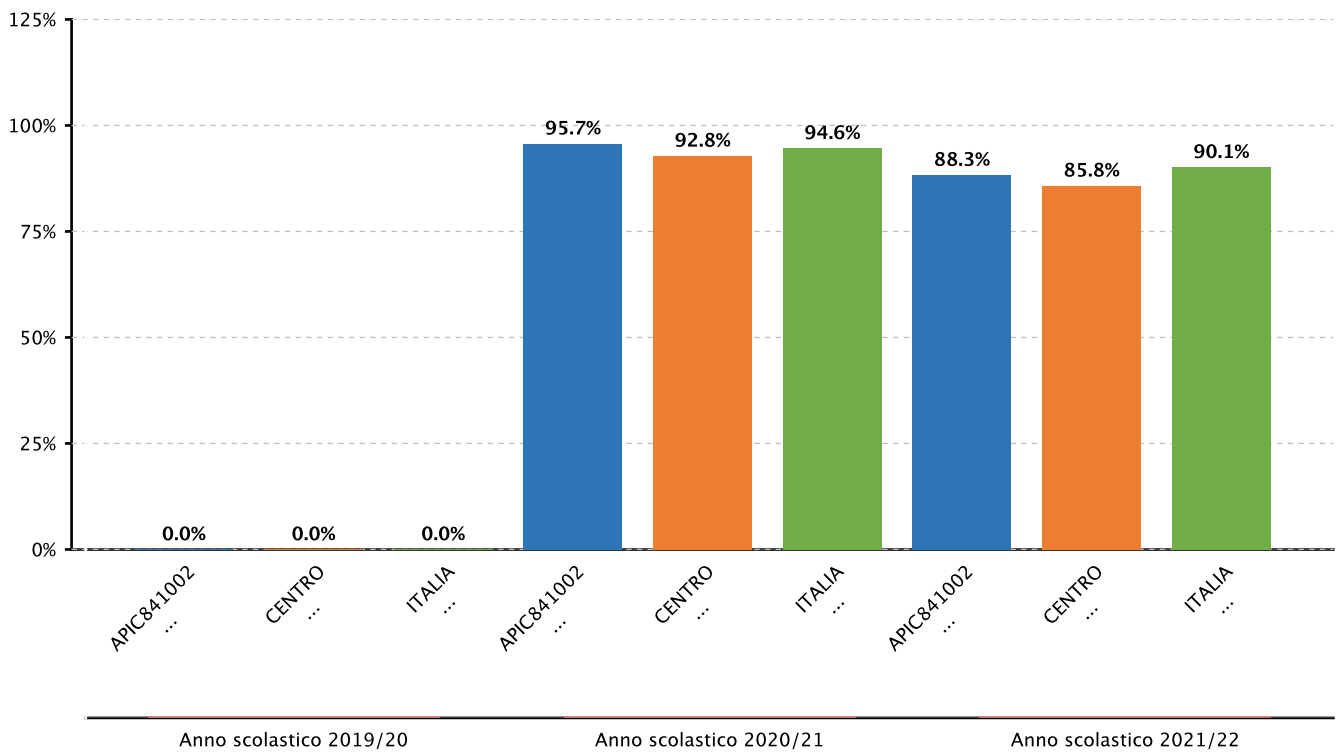


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



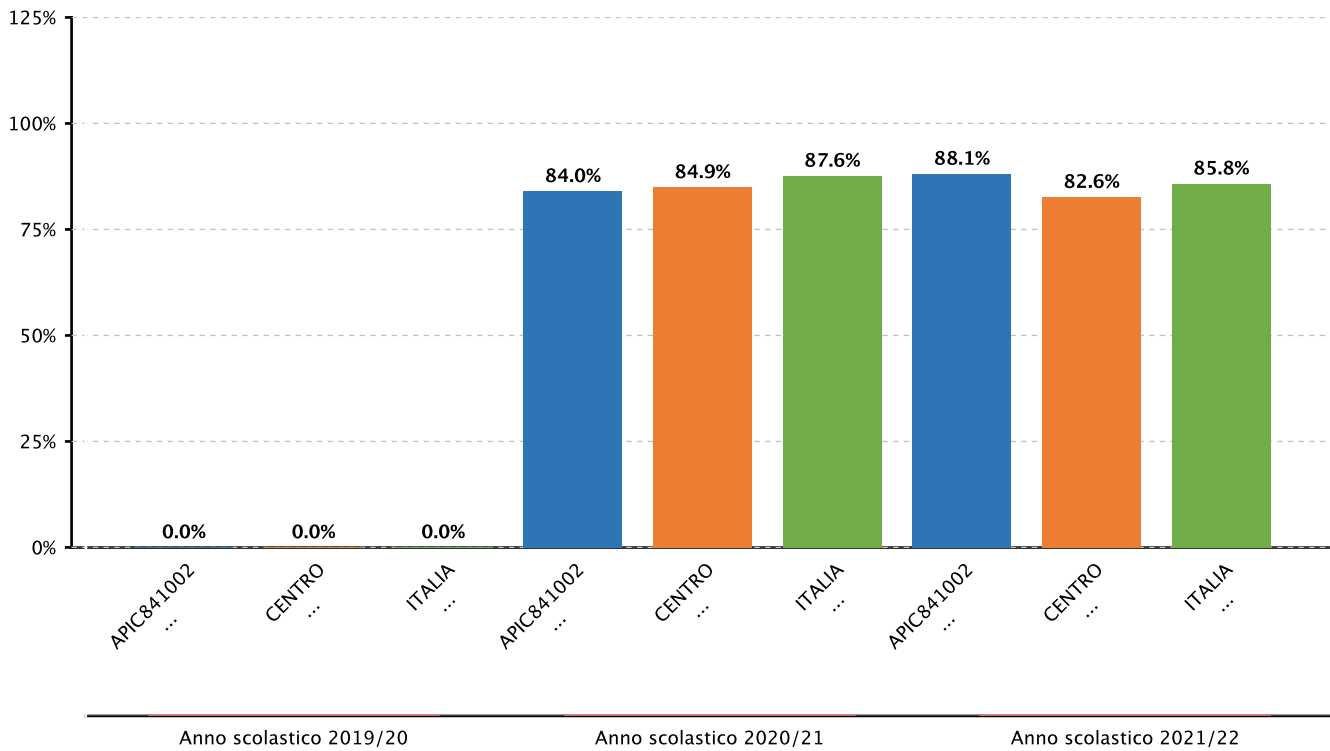


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



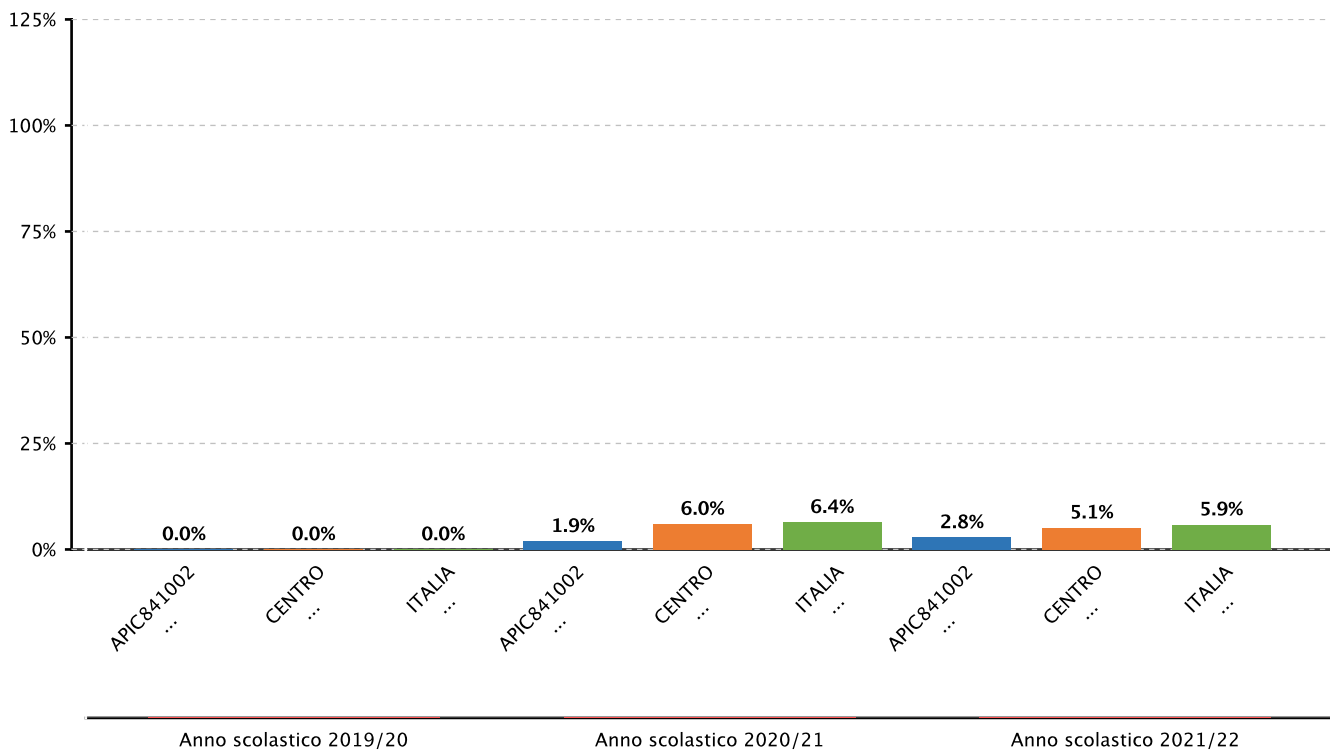


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



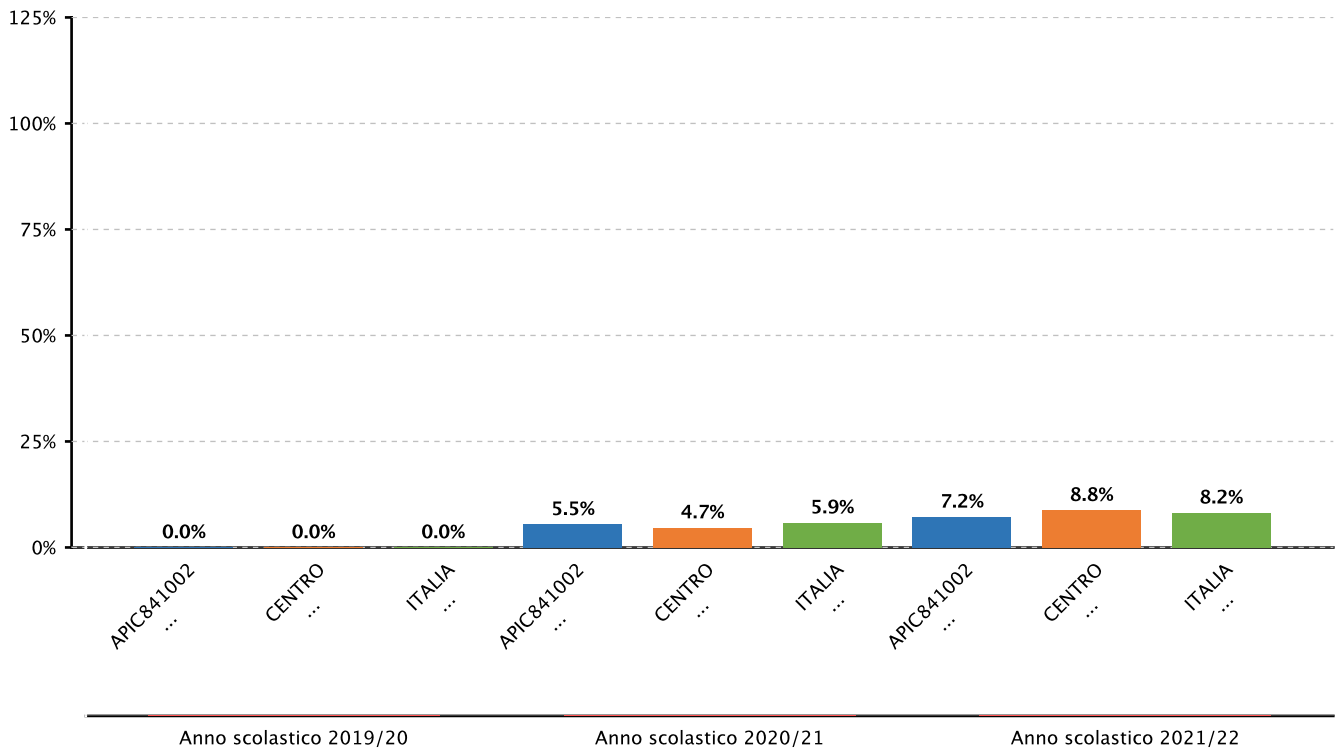


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



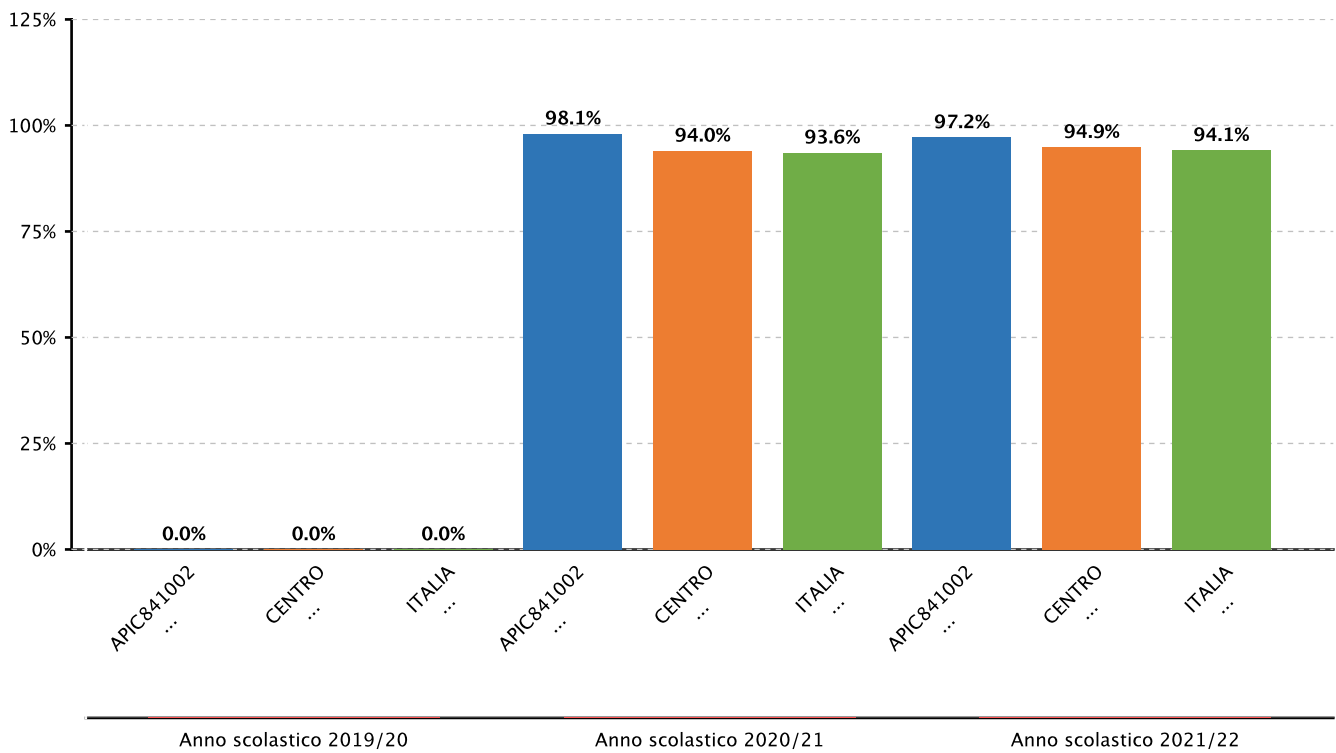


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI

